



**COMUNE DI TARANTO**

Direzione Cultura, Sport ed Eventi

[culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it)

[culturataranto@comune.taranto.it](mailto:culturataranto@comune.taranto.it)

**AVVISO PUBBLICO**

**MU.D.I.T.**

**“MUSEO DEGLI ILLUSTRI TARANTINI E CASA DI CESARE GIULIO VIOLA”**

**Via Plateja n. 51 - Taranto**

AFFIDAMENTO, IN REGIME DI CONCESSIONE IN USO A TERZI,  
DEL POLO CULTURALE MULTIFUNZIONALE *MU.D.I.T. – “MUSEO DEGLI ILLUSTRI  
TARANTINI E CASA DI CESARE GIULIO VIOLA”*  
PER LA DURATA DI ANNI SEI

Ai sensi e per gli effetti del *“Regolamento della gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare”* di cui alla D.C.C. n. 107/2008 e ss.mm.ii., visto il *“Regolamento del “MU.D.I.T. – Museo degli Illustri Tarantini e Casa di Cesare Giulio Viola”* approvato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 10/2023 - e nel rispetto dei principi generali desumibili dal *“Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell’Art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2022”* di cui al D.Lgs. n. 41 del 22.04.2004 e ss.mm.ii.

## IL DIRIGENTE

**VISTO** il “Regolamento della gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare” approvato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 107 del 30.09.2008 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il “Regolamento del “MU.D.I.T. – Museo degli Illustri Tarantini e Casa di Cesare Giulio Viola” approvato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 10 del 30.01.2023;

**VISTO** il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell’Art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2022” di cui al D.Lgs. n. 41 del 22.04.2004 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il principio di sussidiarietà delineato dall’art. 118 della Costituzione;

**VISTO** l’art. 112 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (T.U.O.E.L.);

**VISTO** il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) P.do 2024-2026 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 152 del 02.08.2023 e relativa nota di aggiornamento di cui alla D.C.C. n. 229 del 16.11.2023 che, alla sua **Missione 5** – Tutela e Valorizzazione dei Beni e Attività Culturali, **Programma 1** – Valorizzazione dei Beni di Interesse Storico, prevede “Implementazione attività Mu.d.i.t.”;

**VISTO**, per quanto pertinente, il Codice del Terzo Settore di cui al D. Lgs. n. 117/2017;

**VISTO**, per quanto di competenza, il Codice dei Contratti Pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023;

*altresì,*

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 08.02.2024 che relaziona in merito agli opportuni indirizzi demandati alla Direzione Cultura, Sport ed Eventi;

**VISTO** lo specifico contenuto dell’emendamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10/2023 di garantire la fruizione a titolo gratuito della Sala museale degli Illustri Tarantini “per le comunità scolastiche in visita e per i ragazzi ospitati nelle strutture di protezione sociale”;

**VISTA** la **rilevante valenza sociale per il vincolo finalistico** che interviene in capo all’immobile in oggetto, nel rispetto dell’indirizzo perseguito dall’Amministrazione Comunale e della garanzia degli interessi di ordine generale coinvolti;

**VISTO, per analogia in merito alle strutture con rilevante valenza sociale**, il “Regolamento generale per la concessione in gestione a terzi degli impianti sportivi comunali” approvato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 63/2015 e ss.mm.ii. in ultimo con D.C.C. n. 6/2021;

**RILEVATA** la necessità di dar corso alla procedura di selezione aperta – nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e *favor participationis* – per la concessione in uso del polo culturale multifunzionale e di rilevante valenza sociale di cui al presente Avviso, ai sensi dei combinati disposti del “Regolamento della gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare” di cui alla D.C.C. n. 107/2008 e ss.mm.ii. e, per analogia, del “Regolamento generale per la concessione in gestione a terzi degli impianti sportivi comunali” di cui alla D.C.C. n. 63/2015 e ss.mm.ii.,

## AVVISA CHE

questa Direzione indice apposita procedura a evidenza pubblica, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, finalizzata alla selezione del Soggetto a cui affidare, tramite rapporto convenzionale, la concessione in uso del polo culturale multifunzionale "MU.D.I.T. – Museo degli Illustri Tarantini e Casa di Cesare Giulio Viola" (d'ora in poi anche solo MU.D.I.T.), ubicato a Taranto in Via Plateja n. 51, per la durata di anni 6 (sei), salvo opzione di rinnovo *una tantum* ai sensi del "Regolamento della gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare" di cui alla D.C.C. n. 107/2008 e ss.mm.ii.

Il procedimento a evidenza pubblica di che trattasi è disciplinato dalle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente Avviso e dalla normativa vigente, ivi integralmente richiamata.

## Articolo 1

### DURATA E FINALITÀ DELLA CONCESSIONE

1. Il Comune di Taranto affida in regime di concessione d'uso e tramite rapporto convenzionale - ai sensi di quanto disposto dal *Titolo II del Regolamento della gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare* di cui alla D.C.C. n. 107/2008 e ss.mm.ii - la gestione del polo culturale multifunzionale MU.D.I.T., sito a Taranto in Via Plateja n. 51, **per la durata di anni 6 (sei)**.
2. Ai sensi dell'art. 18 del "Regolamento della gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare" approvato con D.C.C. n. 107/2008 e ss.mm.ii., l'Amministrazione – previo espletamento delle opportune verifiche – potrà avvalersi, *una tantum*, della facoltà di rinnovare la concessione con il Soggetto aggiudicatario; l'arco temporale di cui al suddetto rinnovo, a ogni modo, non potrà essere superiore a quello previsto dalla procedura di cui al presente Avviso.
3. È comunque esclusa ogni ipotesi di tacito rinnovo.
4. Il MU.D.I.T. è identificato **quale luogo di cultura attivo di rilevante valenza sociale, con area museale e biblioteca di comunità annesse**, ai sensi degli opportuni indirizzi di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10/2023 e del relativo Regolamento approvato.
5. La concessione in uso mira alle seguenti finalità di rilevante interesse pubblico:
  - a. attuare una completa e razionale fruizione del bene pubblico nel rispetto delle esigenze degli utenti e delle caratteristiche del bene stesso, predisponendo una conduzione economica e sostenibile della struttura (in presenza di tariffe ridotte in favore dei fruitori e in assenza di oneri a carico dell'Amministrazione);
  - b. implementare le opportune attività di fruizione e promozione culturale – coerenti con le finalità del luogo – al fine di divulgare l'importante valenza sociale e storico-identitaria del MU.D.I.T., attivando, altresì, percorsi strategici di *incoming* turistico anche in connessione con le aree archeologiche Magno Greche ipogee della città nuova e virtuosi legami col sistema biblio-museale;
  - c. contribuire al progresso socio-culturale della comunità intera e rappresentare un modello virtuoso e replicabile di *welfare culturale*, con particolare orientamento a ragazzi, studenti e famiglie;

- d. salvaguardare e garantire la funzionalità dell'intera struttura, la cui progettualità ha ottenuto fondi pubblici nell'ambito dell'Avviso pubblico regionale *Smart In Puglia Community Library* (POR PUGLIA 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.7).
6. In ottemperanza alle previsioni del Regolamento del *"MU.D.I.T. – Museo degli Illustri Tarantini e Casa di Cesare Giulio Viola"* di cui alla D.C.C. n. 10/2023, si rende noto che **la tutela e il coordinamento della programmazione delle attività culturali e dei contenuti da esporre/realizzare nell'area afferente alla Sala degli Illustri Tarantini fanno capo alla figura del Direttore delle attività culturali, attualmente individuato nella persona del Prof. Riccardo Pagano**, giusta il D.S. n. 18 dell'08.05.2023; per la definizione e la ricerca dei predetti contenuti il Civico Ente si avvale del **coordinamento tecnico scientifico dell'Associazione culturale Centro Studi "Cesare Giulio Viola"** (come da apposito Accordo quadro di partenariato culturale sottoscritto tra le parti nel 2017).
  7. La concessione d'uso in oggetto non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche: il rapporto che verrà a instaurarsi tra Amministrazione e Concessionario sarà disciplinato da apposito atto convenzionale nonché dalle norme, dai regolamenti e dalle prescrizioni nei medesimi atti richiamati, ivi compreso il presente Avviso.
  8. La pubblicazione del presente Avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di revocare, sospendere, interrompere o modificare la procedura di selezione, anche in virtù di mutate condizioni, esigenze e sopraggiunti indirizzi amministrativi, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento – a qualsiasi titolo – da parte dei soggetti partecipanti.
  9. Sino alla Determina di concessione, propedeutica alla sottoscrizione di apposito atto convenzionale tra l'Amministrazione comunale e il Soggetto assegnatario, la partecipazione al presente Avviso non comporta alcun obbligo a carico dell'Ente in ordine alla concessione in uso del polo culturale in oggetto.

## Articolo 2

### SOGGETTI AMMISSIBILI E CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

1. In ragione del vincolo funzionale di interesse pubblico generale che interviene in capo al MU.D.I.T. [declinato nella fruibilità socio-culturale in favore dell'associazionismo locale e della comunità abitante (quale attività prevalente) e in visita], nel rispetto dei principi generali richiamati dal "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" di cui al D. Lgs. n. 41 del 22.04.2004 e ss.mm.ii (in ordine a un sistema di coordinamento e armonizzazione volto a garantire la piena e adeguata fruizione del luogo della cultura in oggetto e la valorizzazione intrinseca dello stesso bene quale patrimonio culturale del Civico Ente) nonchè in linea con quanto disciplinato dalla L. R. Puglia *"Disposizioni in materia di beni culturali"* n. 17/2013 e ss.mm.ii., **sono ammessi a partecipare alla procedura di cui al presente Avviso i Soggetti che abbiano tra i propri fini statuari la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, la promozione della cultura in ogni sua forma e delle arti o di ogni altra attività compatibile con il vincolo di destinazione d'uso culturale del bene in**

**oggetto, anche per finalità formative o educative, a ogni modo in possesso di requisiti tecnici e professionali adeguati.**

2. In considerazione della irrilevanza economica della gestione dell'immobile in oggetto, salvo il requisito di coerenza statutaria con la destinazione d'uso del MU.D.I.T. di cui al comma precedente, sono ammessi a partecipare alla procedura a evidenza pubblica in epigrafe **i Soggetti che svolgono la propria attività in totale assenza di finalità lucrative ovvero i Soggetti per i quali il proprio statuto vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili e avanzi di gestione**, pertanto:
  - a. Enti del Terzo Settore e Associazioni di promozione sociale;
  - b. Associazioni di volontariato;
  - c. Organizzazioni non lucrative e Fondazioni;
  - d. Imprese culturali e creative;
  - e. Imprese sociali e Cooperative sociali;
  - f. Start-up innovative;
  - g. Forme associate (anche temporanee) tra i predetti soggetti.
3. Al fine di innalzare la qualità dei servizi offerti, in considerazione, altresì, della necessità di massimizzare la valorizzazione del polo culturale, è consentita la partecipazione al presente Avviso – fermo restando il requisito di coerenza statutaria con la destinazione d'uso del MU.D.I.T. di cui al comma 1 – anche a soggetti diversi da quelli elencati al precedente comma 2, purché *costituiti o costituendi in rete* (anche temporanea) con almeno uno di essi (*rif. co. 2 lett. a., b., c., d., e., f.*).
4. Per i Soggetti di cui al comma 2, lettera g. e comma 3 si fa obbligo di:
  - *Se regolarmente e giuridicamente costituiti: allegare atto costitutivo e statuto* dai quali accertare l'ente capofila (mandatario) e le altre realtà associate (mandanti). Le dichiarazioni di cui all'istanza di partecipazione (**Allegato 1.A**) e ulteriori allegati saranno rese e sottoscritte, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000, dal Soggetto capofila/mandatario;
  - *Se **non** regolarmente e giuridicamente costituiti: allegare lettera di impegno* alla costituzione della forma associata - con futura scrittura privata autenticata ovvero con apposito atto notarile, qualora la stessa dovesse risultare aggiudicataria della procedura di selezione in oggetto - con l'incarico di mandato in favore dell'ente capofila (mandatario) da parte delle altre realtà associate (mandanti). Le dichiarazioni di cui all'istanza di partecipazione (**Allegato 1.A**) e ulteriori allegati saranno rese e sottoscritte, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000, da ciascun Soggetto componente del costituendo raggruppamento e, parimenti, ognuno dovrà allegare propri atto costitutivo e statuto.
5. A ciascun partecipante – sia esso in forma singola o in modalità aggregata – è consentito presentare una sola istanza di partecipazione: in caso di inoltro di due o più istanze da parte del medesimo partecipante, sarà presa in considerazione l'istanza inerente all'ultimo inoltro regolarmente effettuato, come rilevato dal sistema informatico del Comune di Taranto.

6. **È fatto divieto** ai Soggetti concorrenti di partecipare a più di una forma associata di cui ai precedenti co. 2 - lettera g. e/o co. 3 ovvero di partecipare anche in forma singola qualora si partecipi in forma associata, **pena l'inammissibilità di tutte le istanze pervenute.**
7. I Soggetti istanti devono essere in possesso dei requisiti di seguito specificati, in virtù della propria categoria di appartenenza (nel caso di partecipazione in forma aggregata, i seguenti e pertinenti requisiti dovranno essere soddisfatti da ciascun componente della rete costituita o costituenda):
- iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura (C.C.I.A.A.) oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura pubblica a evidenza;
  - iscrizione alla Sez. A) Sez. B) se Coop. Sociale e alla Sez. C) se Consorzio di Cooperative Sociali, dell'Albo istituito ai sensi della L. n. 381/91 con finalità statutarie attinenti alle caratteristiche della concessione in oggetto;
  - per le Associazioni di promozione sociale, Coop. Sociali o Consorzi di Coop. Sociali non iscritte all'Albo ex L. n. 381/91 in quanto con sede legale in Regioni che ancora non ne dispongono, possesso dei requisiti generali previsti dalla L. n. 381/91 e con finalità statutarie attinenti alle caratteristiche della concessione in oggetto;
  - per gli Enti del Terzo settore ex D.Lgs. n. 117/2017 art. 4, iscrizione negli appositi Albi, con finalità statutarie attinenti alle caratteristiche dei servizi richiesti;
  - le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale devono essere iscritte nei rispettivi albi, registri o elenchi regionali (qualora non fossero istituiti si considerano i rispettivi albi, registri o elenchi nazionali). Gli altri soggetti senza scopo di lucro dovranno esibire copia dello statuto e atto costitutivo da cui evincere la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della concessione oppure l'iscrizione nell'Anagrafe unica delle ONLUS presso il Ministero delle Finanze, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 460/1997; in ogni caso l'oggetto sociale dell'impresa deve comprendere ovvero essere coerente con l'oggetto della procedura.
8. **A pena di inammissibilità**, i Soggetti partecipanti – siano essi in forma singola o quali componenti di forma associata costituita o costituenda – dovranno dichiarare:
- A. di non essere inadempienti rispetto agli obblighi assunti con l'Amministrazione comunale in precedenti affidamenti di immobili, ove esistenti;
  - B. l'insussistenza delle cause ostative di cui agli ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
  - C. l'inesistenza del divieto di contrarre di cui all'art. 53 co. 16<sup>ter</sup> del D.Lgs. n. 165/2001, in ottemperanza della L. n. 190/2012;
  - D. l'insussistenza, nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.L. n. 159/2011 e ss.mm.ii, di "cause di decadenza, di divieto o di sospensione" di cui all'art. 67 e "tentativi di infiltrazione mafiosa" di cui all'art. 84, co. 4 del medesimo D.L. n. 159/2011 e ss.mm.ii.

## Articolo 3

### OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1. La concessione e l'uso degli spazi di pertinenza del MU.D.I.T. e dei suoi allestimenti/dotazioni sono disciplinati dal presente Avviso e dalle condizioni riportate nell'allegato **2. Schema di Convenzione** che ne recepisce integralmente i contenuti – in ottemperanza delle disposizioni che rinvengono dal *Titolo II del Regolamento della gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare* di cui alla D.C.C. n. 107/2008 e ss.mm.ii – con precipui obblighi a carico del Concessionario.
2. Il polo culturale multifunzionale MU.D.I.T. è identificato **quale luogo di cultura attivo di rilevante valenza sociale, con area museale e biblioteca di comunità annesse** (giusti indirizzi di cui alla D.C.C. n. 10/2023).
3. L'intero compendio – avamposto della cultura, della socialità e della inclusività in un'area periferica della Città per la promozione e l'implementazione di attività culturali, eventi e iniziative che contribuiscano al progresso socio-culturale della comunità intera ovvero a diventare un virtuoso e replicabile modello di *welfare culturale* – è di recente restauro, recupero e riqualificazione ed è fornito di arredi e dotazioni tecnologiche come da allegato **3. Dotazione Tecno. e Funzionale**.
4. Il Concessionario, nell'ambito della concessione, è tenuto:
  - a. alla gestione della struttura **per la durata di anni 6 (sei)** a decorrere dalla sottoscrizione di apposito atto convenzionale;
  - b. a garantire l'uso pluralistico della stessa in favore dell'associazionismo locale nonché di soggetti terzi per la realizzazione di eventi, attività culturali, spettacoli (o altre iniziative comunque compatibili con la struttura) garantendo l'applicazione delle tariffe sociali di concessione in uso temporaneo - giusta perizia di cui alla nota prot. n. 130373/2023 e approvazione della Giunta comunale con proprio atto n. 135/2023 - come di seguito:

AREA	QUANTIFICAZIONE Euro/Ora	QUANTIFICAZIONE Euro/Porzione di 6 ore
<u>SALA ESPOSITIVA:</u> <b>Piano terra (mq 91,47)</b>	28,35 €/h (ventotto/35)	170,13 € (centosettanta/13)
<u>SALA CONFERENZE:</u> <b>Primo piano (mq 56,49)</b>	17,51 €/h (diciassette/51)	105,07 € (centocinque/07)
<u>ROOF GARDEN:</u> <b>Primo piano (mq 40)</b>	12,00 €/h (dodici/00)	72,00 € (settantadue/00)
<u>ARENA ALL'APERTO:</u> <b>(Ingresso piano terra 260 mq --- Area a verde con posti a sedere mq 85)</b>	<b>QUANTIFICAZIONE Euro/Ora/Mq</b> 26,35 €/h (ventisei/35)	

- c. a garantire l'ingresso all'esposizione permanente della Sala degli Illustri Tarantini (area museale) alla cifra simbolica di euro 3,00 (tre/00) e, in ottemperanza dell'emendamento del

Consiglio Comunale di cui alla D.C.C. n. 10/2023, a garantire la fruizione della medesima Sala a titolo gratuito “per le comunità scolastiche in visita e per i ragazzi ospitati nelle strutture di protezione sociale”;

- d. all’assunzione degli *obblighi di concessione* di cui all’art. 21 del *Regolamento della gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare*” di cui alla D.C.C. n. 107/2008 e ss.mm.ii, ivi compreso il pagamento anticipato di un canone concessorio (cui si rimanda per ulteriori dettagli al successivo *art. 6. CANONE DI CONCESSIONE: DETERMINAZIONE DELL’IMPORTO MENSILE*);
  - e. ad assicurare i “servizi essenziali” e gli “spazi riservati all’Amministrazione” e adempiere a ulteriori oneri di cui al successivo *art. 4. SERVIZI ESSENZIALI E ONERI – SPAZI RISERVATI ALL’AMMINISTRAZIONE*;
  - f. a garantire la dotazione strumentale (a corredo e integrazione della dotazione già presente) funzionale all’ottimizzazione della fruizione delle aree del MU.D.I.T.;
  - g. a non implementare iniziative di natura politica e sindacale, pena la revoca della concessione e il risarcimento del danno di immagine procurato all’Amministrazione.
5. È fatto divieto di ogni ipotesi di sub-concessione anche parziale, pena la decadenza della concessione in oggetto, ai sensi delle previsioni di cui all’art. 19 del *Regolamento* di cui alla D.C.C. n. 107/2008 e ss.mm.ii.

#### Articolo 4

#### SERVIZI ESSENZIALI E ONERI - SPAZI RISERVATI ALL’AMMINISTRAZIONE

1. Il Concessionario, nell’ambito della gestione del MU.D.I.T. è obbligato a garantire i seguenti servizi essenziali:
- a. apertura ordinaria per n. 6 (sei) giorni a settimana (dal lunedì al sabato), per ore n. 7 (sette) al dì (dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 19:00). L’orario e i giorni di apertura potranno variare a fronte di riscontrate esigenze di ottimizzazione in favore dell’utenza ovvero in termini di stagionalità ovvero in presenza di eventi e manifestazioni cittadine (previa comunicazione e accordo con il Servizio comunale competente);
  - b. implementazione di iniziative di promozione e valorizzazione della struttura in particolare in favore di ragazzi, famiglie e studenti della Città e della Provincia;
  - c. custodia e vigilanza continuativa (diurna e notturna);
  - d. servizio di pulizia riferito all’intero compendio - incluso viali e aree di uso pubblico - secondo modalità e frequenze differenziate tali, comunque, da assicurare il decoro e l’igiene della struttura nonché manutenzione ordinaria riferita al verde di pertinenza;
  - e. predisporre un sistema di risorse ovvero una dotazione professionale minima (personale proprio, soci, collaborazioni, volontari, soggetti terzi, altro) funzionale all’espletamento delle attività gestionali e culturali, finalizzati al raggiungimento degli standard minimi di qualità;
  - f. corretto utilizzo e manutenzione ordinaria riferita all’edificio, alle aree di pertinenza, alle dotazioni tecnologiche, agli arredi e ogni altro allestimento/attrezzatura presente, nel rispetto delle indicazioni dei produttori e/o fornite eventualmente dall’Amministrazione;

2. Il Concessionario dovrà garantire all'Amministrazione **una riserva di accesso gratuito** all'intera struttura o a porzioni della stessa per il 10% delle ore totali di potenziale fruibilità, per l'organizzazione di eventi e attività rientranti nella propria programmazione culturale ovvero per iniziative co-organizzate con soggetti terzi.  
In tale riserva di ore, i servizi di cui al comma 1 lett. a., c., d. ed e. si intendono comunque garantiti ed erogati a titolo gratuito in favore dell'Amministrazione.
3. Gli spazi di pertinenza della *Sala degli Illustri Tarantini* (area museale) e della *Community Library* (Biblioteca di Comunità) possono rientrare in un sistema di valorizzazione culturale implementato direttamente dall'Amministrazione al fine di razionalizzare ed efficientare la fruibilità del circuito dei luoghi della cultura della Città.
4. Ulteriori oneri a carico del Concessionario sono, *a titolo esemplificativo*:
  - a. relazionare annualmente in merito alla programmazione culturale propria e presentare opportuno rendiconto economico-finanziario consuntivo corredato da opportuni rilevamenti statistici in ordine all'avvenuta fruizione degli spazi culturali del MU.D.I.T.;
  - b. predisporre un piano di manutenzione della struttura e istituire appositi registri degli eventuali interventi;
  - c. provvedere al pagamento di tutte le utenze e degli oneri, con sola esclusione di quelli tributari afferenti alla proprietà dell'immobile;
  - d. provvedere alla stipula di specifiche polizze assicurative (R.C.T., R.C.O., ecc.);
  - e. garantire le condizioni di sicurezza dell'impianto con personale incaricato e opportunamente formato in materia di antincendio, sicurezza e primo soccorso;
  - f. consentire in ogni momento – anche senza preavviso – controlli e ispezioni da parte di tecnici e/o personale incaricato dell'Amministrazione e fornire agli stessi le informazioni eventualmente richieste;
  - g. assumere in via diretta ed esclusiva ogni responsabilità civile e penale per danni a cose (anche di pertinenza dell'immobile) e/o persone, limitatamente alle attività implementate nel periodo di concessione;
  - h. acquisire ogni autorizzazione, nulla osta, permesso, concessione, (altro) funzionali all'espletamento delle attività di cui alla concessione in oggetto e adempiere agli obblighi in materia di (*a solo titolo esemplificativo*): C.C.N.L., oneri tributari e fiscali, licenze, pubblico spettacolo, S.I.A.E., sicurezza e incolumità pubblica, previdenza, sanità e igiene pubblica, raccolta rifiuti, inquinamento acustico e ambientale, sicurezza alimentare e somministrazione di alimenti e bevande;
  - i. segnalare tempestivamente all'Amministrazione comunale tutte le circostanze di impedimento alla regolare e puntuale fruibilità dell'intero compendio – ogni area di pertinenza inclusa – nonché interruzione o sospensione nella gestione del servizio, opportunamente motivate.

## Articolo 5

### SPAZI E ATTIVITÀ RISERVATI AL CONCESSIONARIO

1. Al Concessionario spetta l'utilizzo del MU.D.I.T. per la predisposizione di una programmazione culturale propria, per la quale stabilisce liberamente il valore di tariffe/ticket di ingresso/partecipazione - astenendosi da qualsiasi genere di discriminazione - a ogni modo, nel pieno rispetto delle normative fiscali vigenti.
2. La suddetta programmazione, a discrezione del Concessionario, potrà diversificarsi in attività, corsi, laboratori didattici e/o formativi, eventi, spettacoli, manifestazioni, percorsi tematici ed esperienziali, rassegne teatrali/musicali, proiezioni cinematografiche o comunque di ogni altra iniziativa coerente con le finalità del *luogo di cultura*, seppur nel pieno rispetto delle prescrizioni di cui al presente Avviso e del rapporto convenzionale che ne rinverrà.
3. Il Concessionario dovrà esporre all'interno della struttura, in un luogo visibile al pubblico, le tariffe approvate dalla Giunta Comunale e le tariffe per la fruibilità per le attività di propria competenza.
4. A garanzia del raggiungimento di un equilibrio economico-finanziario della concessione – nell'ambito della gestione di un servizio pubblico per il quale non è apprezzabile la rilevanza economica – al Concessionario spetta quanto segue:
  - a. ENTRATE DA BIGLIETTERIA AREA MUSEALE – SALA DEGLI ILLUSTRI TARANTINI (salvo i limiti di cui al precedente art. 3, co. 4, lett. c.);
  - b. ENTRATE DA CONCESSIONE SPAZI PER EVENTI OSPITATI (per le quali si rimanda alle tariffe imposte di cui al precedente art. 3, co. 4, lett. b.);
  - c. ENTRATE DERIVANTI DA:
    - Bookshop: vendita di libri, guide, servizi compatibili, *gift*, *gadget*, prodotti tipici, altro;
    - Area ristoro - bar - caffè letterario (salvo autorizzazione all'attività di somministrazione di alimenti e bevande nonchè adempiere al protocollo HACCP e/o alla normativa nazionale vigente in materia di sicurezza alimentare);
    - Visite guidate - audioguide;
    - Attività complementari e servizi aggiuntivi offerti, eventualmente anche connessi all'utilizzo in concessione degli spazi in favore di soggetti terzi (noleggio strumentazione accessoria, catering, altro);
    - Programmazione culturale propria (rif. di cui ai precedenti commi 1 e 2);
    - Contributi pubblici, partecipazioni, sponsorizzazioni, donazioni, fundraising.
5. Nel rispetto della natura di luogo culturale a rilevante valenza sociale – destinato, pertanto, al soddisfacimento di un servizio di pubblico interesse – al Concessionario non è consentito realizzare utili di gestione, salvo reinvestire gli stessi destinandoli a economie funzionali alla gestione del MU.D.I.T., come da opportune evidenze di cui ai rendiconti economico-finanziari afferenti alla concessione.

Eventuali economie in avanzo afferenti al 6° anno di concessione, al termine dello stesso, dovranno essere versate all'Amministrazione concedente (salvo opzione di rinnovo).

## Articolo 6

### CANONE DI CONCESSIONE: DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO MENSILE

1. A norma di quanto previsto dal *Titolo II del Regolamento della gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare* di cui alla D.C.C. n. 107/2008 e ss.mm.ii, la concessione in uso è a titolo oneroso.
2. Il canone mensile di concessione è stato determinato dagli Uffici competenti del Civico Ente – giusta nota prot. n. 130373 del 17.05.2023 – **in euro 1.087,00 (milleottantasette/00)** al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, se dovuti.

**Il predetto canone mensile di concessione è soggetto a offerta in rialzo in sede di gara.**

3. Ai sensi di quanto previsto all'art. 15 del *Regolamento della gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare* di cui alla D.C.C. n. 107/2008 e ss.mm.ii, in ordine alla definizione di canoni agevolati di concessione afferenti agli immobili identificati con rilevanza sociale per specifiche categorie di soggetti, per la determinazione definitiva del canone di concessione dovuto **si applicherà una riduzione del 50% sul valore del canone offerto dall'aggiudicatario nel solo caso in cui lo stesso si configuri quale Associazione, Fondazione, O.N.L.U.S. o comunque Soggetto dotato di personalità giuridica che svolge la propria attività in totale assenza di finalità lucrative (attestato con ogni evidenza nel proprio statuto).**

La predetta riduzione non interviene nella sola fattispecie in cui l'aggiudicatario, configurandosi in una rete tra soggetti di cui all'art. 2 comma 3 del presente Avviso, abbia dato mandato di ente capofila a un soggetto che svolge attività prevalente con finalità commerciali, diverso, pertanto dai soggetti previsti all'art. 2 co. 2 lett. a., b., c., d., e., f.

4. Il Concessionario deve versare al Comune di Taranto il canone mensile di Concessione – nell'importo definitivo che sarà determinato in sede di gara – in numero 4 (quattro) rate trimestrali anticipate di pari importo secondo le modalità, i tempi e i termini previsti nell'apposito atto convenzionale, e, comunque, in conformità con quanto previsto e pertinente nel *Regolamento della gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare* di cui alla D.C.C. n. 107/2008 e ss.mm.ii.
5. Il canone di Concessione potrebbe essere soggetto all'aggiornamento annuale secondo l'indice ISTAT FOI.

## Articolo 7

### SOPRALLUOGO

1. Ai fini della partecipazione e dell'acquisizione delle informazioni necessarie alla formulazione dell'offerta, il Soggetto concorrente, **a pena di inammissibilità**, è obbligato a effettuare un sopralluogo al MU.D.I.T., sito a Taranto in Via Plateja n. 51.
2. La richiesta di sopralluogo dovrà pervenire, **per iscritto e a mezzo PEC**, all'indirizzo [culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it) dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso **entro e non oltre il 10° (decimo) giorno** dalla scadenza del termine ultimo previsto per la presentazione delle istanze.

Il Servizio competente della Direzione Cultura, Sport ed Eventi risconterà alla suddetta richiesta entro n. 3 (tre) giorni dalla ricezione della stessa, fissando data e orario del sopralluogo con lo stesso richiedente.

3. Al sopralluogo in questione prenderà parte, oltre al legale rappresentante del soggetto richiedente – o persona da quest'ultimo formalmente delegata – personale della competente Direzione e, se del caso, di una o più Direzioni tecniche dell'Amministrazione.
4. Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione che il Soggetto partecipante dovrà allegare, **a pena di inammissibilità**, alla documentazione di rito per la partecipazione alla procedura in oggetto.

## Articolo 8

### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

1. L'istanza di partecipazione - e la relativa documentazione da allegare - dovranno essere opportunamente redatte in lingua italiana, in modo leggibile e trasmesse esclusivamente **in formato digitale**, escludendo la trasmissione di modelli Word, ODT o similari.  
Non saranno ritenute ammissibili le candidature presentate attraverso modalità e mezzi diversi da quelli previsti dal presente articolo ovvero non saranno ritenute ammissibili le candidature presentate in forma cartacea.
2. **A pena di inammissibilità**, l'istanza di partecipazione e la prescritta documentazione da allegare – di cui al successivo comma 7 del presente articolo – potranno essere trasmesse **a far data dalla pubblicazione dell'Avviso ed entro e non oltre le ore 23:59:59 del 35° giorno di pubblicazione** (ai sensi delle previsioni di cui D.Lgs. n. 36/2023), esclusivamente **a mezzo mail PEC** al seguente indirizzo: [culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it); la suddetta PEC dovrà avere ad oggetto mail: **“Procedura concessione in uso MU.D.I.T. – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE”**.
3. Ove ritenuto necessario, potranno essere trasmesse integrazioni ovvero modifiche relative a un'istanza di partecipazione già regolarmente inoltrata.  
**A pena di inammissibilità**, le suddette integrazioni e/o modifiche dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo mail PEC** all'indirizzo [culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it) avente ad oggetto **“Procedura concessione in uso MU.D.I.T. – INTEGRAZIONI/MODIFICHE”**, entro e non oltre il termine ultimo fissato di cui al precedente comma 2 del presente articolo.
4. Ai fini del rispetto del termine di cui ai precedenti commi 2 e 3, faranno fede l'ora e la data di consegna come indicato dal sistema informatico del Comune di Taranto.
5. La trasmissione dell'istanza di partecipazione e dell'allegata documentazione – prevista al successivo comma 7 – è adempimento a esclusivo rischio del Soggetto concorrente, intendendosi questa Amministrazione comunale esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi o disagi, anche se dovuti a causa di forza maggiore o a consegna effettuata a indirizzo diverso da quello espressamente indicato ai precedenti commi 2 e 3.
6. Si rimanda alle ulteriori prescrizioni di cui all'art. 2, commi 5 e 6.

7. Ai fini della partecipazione al presente Avviso, i Soggetti proponenti dovranno trasmettere la seguente documentazione, opportunamente redatta:

<b>DOCUMENTAZIONE RICHIESTA</b>	
A.	ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (modello predisposto <b>Allegato 1.A</b> )
B.	DOCUMENTO DI IDENTITÀ del/dei sottoscrittore/i
C.	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO del/dei soggetto/i partecipanti
D.	RICEVUTA DI AVVENUTO SOPRALLUOGO
E.	OFFERTA TECNICA <b>N.B.</b> [Schema redatto secondo i titoli (criteri) e sub-titoli (sub-criteri) della <b>TABELLA A - CRITERI DI VALUTAZIONE</b> rif. art. 9 co. 6]
F.	OFFERTA ECONOMICA (modello predisposto <b>Allegato 1.B</b> )
<b><i>Solo se del caso,</i></b>	
G.	ATTO DI PROCURA, <b><i>solo se individuato un delegato</i></b>
H.	LETTERA DI IMPEGNO, <b><i>solo se trattasi di forma associata non ancora regolarmente costituita</i></b>

**A. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE:**

1. L'istanza dovrà essere debitamente compilata in ogni sua parte e redatta esclusivamente su modello predisposto di cui all'**Allegato 1.A**.
2. L'istanza dovrà essere **sottoscritta** dal legale rappresentante del Soggetto proponente o da suo delegato (munito del necessario atto di procura) **con firma autografa ovvero firma digitale** (escludendo la possibilità di apporre firma immagine).
3. Per le forme associate si rimanda alle prescrizioni di cui all'art. 2, comma 4.

**B. Copia conforme del DOCUMENTO DI IDENTITÀ del/dei sottoscrittori, in corso di validità.**

**C. Copia conforme dell'ATTO COSTITUTIVO E STATUTO del/dei soggetto/i partecipanti, con i quali attestare la coerenza statutaria con la destinazione d'uso del polo culturale in oggetto;**

**D. Copia conforme della RICEVUTA DI AVVENUTO SOPRALLUOGO, regolarmente rilasciata dal Protocollo del Civico Ente;**

**E. OFFERTA TECNICA (relazione tecnico-progettuale):**

1. La relazione tecnico-progettuale dovrà essere regolarmente **sottoscritta** con le modalità indicate ai precedenti punti **A.2** e **A.3**.
2. La relazione tecnico-progettuale dovrà contenere le caratteristiche qualitative, quantitative, metodologiche e tecniche quale descrizione dettagliata del servizio di gestione suddivisa in capitoli distinti e coincidenti con i titoli (criteri) e sub-titoli (sub-criteri) in cui si articola la **TABELLA A - CRITERI DI VALUTAZIONE** del successivo articolo 9 comma 6.  
È facoltà del Soggetto proponente completare la relazione con ulteriori informazioni, elementi grafici e/o fotografici.
3. Saranno valutati, altresì, il livello di dettaglio, la chiarezza, l'eshaustività e l'originalità della trattazione. Sarà apprezzata la sintesi solo se in presenza dei necessari elementi che

rendano possibile la valutazione dell'Offerta Tecnica in termini qualitativi (rif. **TABELLA A - CRITERI DI VALUTAZIONE** art. 9 co. 6).

**F. OFFERTA ECONOMICA:**

1. L'Offerta Economica dovrà essere redatta su apposito modello predisposto di cui all'**Allegato 1.B** regolarmente **sottoscritta** con le prescrizioni, parimenti, richiamate ai precedenti punti **A.2** e **A.3**.
2. Il canone posto a base d'asta, sottoposto a offerta in rialzo, è pari a euro **1.087,00 (milleottantasette/00)** al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, se dovuti. **A pena di esclusione**, l'offerta economica **non potrà essere inferiore né uguale** all'importo del canone posto a base d'asta.
3. L'importo del canone offerto dovrà essere trascritto, nelle apposite sezioni del modulo **Allegato 1.B**, sia in cifre che in lettere riscontrando che, in caso di discordanza tra i due importi trascritti, si riterrà quale offerta economica l'importo più alto e dunque più conveniente per l'Amministrazione.

*E, SOLO se del caso,*

**G. Copia conforme all'originale dell'ATTO DI PROCURA** qualora il legale rappresentante individui un suo delegato.

**H. Copia conforme all'originale di LETTERA DI IMPEGNO** alla costituzione della forma associata non ancora costituita alla presentazione dell'istanza, con l'incarico di mandato in favore dell'ente capofila (mandatario) da parte delle altre realtà future associate (mandanti) e opportuna sottoscrizione con firma autografa o digitale da parte di tutti i soggetti coinvolti.

<b>Articolo 9</b>
<b>AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE - CRITERI DI VALUTAZIONE - AGGIUDICAZIONE</b>

1. Successivamente al termine ultimo previsto per la presentazione delle istanze, il Responsabile del procedimento avvia le opportune verifiche in ordine all'ammissibilità formale delle istanze pervenute. Le istanze di partecipazione – e relativa documentazione allegata – pervenute fuori termine, con modalità non previste e/o a indirizzi diversi da [culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it) (rif. art. 8 co. 1, 2 e 3 e art. 2 co. 5 e 6) saranno ritenute dal Responsabile del Procedimento **non accoglibili e pertanto escluse dalle fasi successive della procedura di valutazione**.
2. Le istanze di partecipazione ritenute accoglibili – ai sensi delle prescrizioni del comma precedente – saranno ulteriormente valutate dal Responsabile del Procedimento in termini di **ammissibilità formale**, in ordine alla verifica di completezza e conformità della documentazione richiesta di cui al precedente art. 8 co. 7.

Qualora, in fase di istruttoria di ammissibilità formale da parte del Responsabile del procedimento, emerga l'esigenza di richiedere integrazioni, l'Amministrazione si riserva di inviare formale richiesta di chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni rese dai Soggetti proponenti ovvero documenti complementari o parte di essi qualora sia

necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura: la correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della stessa.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni/approfondimenti, entro il termine perentorio indicato nella richiesta, l'istanza di partecipazione sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già trasmessa.

**Costituiscono IRREGOLARITÀ essenziali NON SANABILI le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del soggetto responsabile, ovvero l'assenza totale di Offerta Tecnica e/o di Offerta Economica.**

3. Le istanze di partecipazione ritenute *ammesse* dal punto di vista formale dal Responsabile del procedimento saranno valutate - in termini di **valutazione qualitativa** - da una Commissione giudicatrice appositamente nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, composta da un numero dispari di 3 o 5 membri, quali personale interno all'Amministrazione comunale ovvero esperti nello specifico settore.
4. La concessione in oggetto è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. La Commissione procederà alla **valutazione qualitativa** dell'Offerta Tecnica e all'attribuzione dei relativi punteggi parziali, quindi attribuirà il punteggio all'Offerta Economica, entro il limite totale di 100/100 così ripartito:

	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

5. Il contenuto della relazione tecnico-progettuale di cui all'Offerta Tecnica non dovrà, in nessun caso, risultare in contrasto con le finalità, gli indirizzi e i programmi dell'Amministrazione.
6. **CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA pt. max 80/100:**  
il punteggio dell'Offerta Tecnica – nella misura massima di 80/100 punti – è attribuito sulla base dei criteri e dei sub-criteri di valutazione elencati nella sottostante **Tabella A** con la relativa ripartizione dei punteggi:

TABELLA A: CRITERI e SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA		PUNTEGGIO MAX 80 Pt.	
<b>A. QUALITA' ORGANIZZATIVA E COERENZA TECNICO-GESTIONALE</b>		<i>da 0 a max 44 pt.</i>	
		(D)	(T)
<b>Qualità della gestione tecnico-organizzativa: max 20 pt.</b>			
Valutazione delle modalità operative, della coerenza e della completezza del programma di gestione proposto nel suo complesso			

A.1	<p>– Adeguatezza delle strategie gestionali e capacità di prevedere soluzioni innovative — Qualità della struttura organizzativa — Strategie di valorizzazione della struttura e della sua identità storico-culturale — Sostenibilità economica della gestione attraverso le attività commerciali pertinenti e relative modalità operative.</p> <p><i>(relazionare puntualmente sulle modalità organizzative, gestionali, operative e strategiche con cui il Concessionario intenderà agire riguardo a quanto sopra indicato)</i></p>	Max 18	
	<p>Valore aggiunto/arricchimento dell’offerta in termini migliorativi rispetto ai giorni e agli orari di apertura minimi richiesti [rif. art. 4 – co. 1 – lett. a.] <b>(sino a un massimo, comunque, di punti 2):</b>  + 1 giorno di apertura (domenica, anche porzione di min. 2 ore): <b>1 pt.</b>  + 1 ora di apertura al dì, dal lun. al sab.: <b>0.50 pt.</b> per ogni ora intera in più <b>(sino a un massimo di 1 pt.)</b></p>		Max 2
<b>Qualifiche, competenze professionali - Esperienza pregressa: max 16 pt.</b>			
A.2	<p>Coerenza qualitativa e quantitativa, in termini professionali, del team di risorse proposto per l’espletamento dei servizi connessi alla concessione in uso, anche in relazione al sistema di ruoli individuato funzionale a massimizzare la fruibilità del MU.D.I.T.</p> <p><i>(relazionare puntualmente sull’assetto organizzativo che individua specifici ruoli ricoperti da unità/risorse in possesso di opportune e coerenti qualifiche e/o competenze professionali/esperienziali, e fornire il coordinamento delle loro attività in termini di impiego in ore/giorno/settimana/mese al fine di consentire una valutazione delle risorse in termini di rapporto quantità/qualità)</i></p>	Max 12	
	<p>Esperienza maturata direttamente dal Concessionario nell’ambito di programmazioni culturali e/o gestione di luoghi culturali negli ultimi 3 anni rispetto alla data di pubblicazione dell’Avviso <b>(sino a un massimo, comunque, di punti 4):</b>  + programmazione culturale: <b>0.50 pt.</b> per ogni attività/iniziativa svolta, ripetuta negli anni o più volte nello stesso anno e/o per ogni evento di importante rilevanza territoriale.  + gestione luoghi culturali: <b>0.50 pt.</b> per ogni anno (dodici mesi continuativi) di gestione/concessione realizzato.</p> <p><i>(relazionare puntualmente su quanto richiesto e fornire tempistiche, luoghi, committenti, altro...)</i></p>		Max 4
<b>Strategie promozionali e piano marketing: max 4 pt.</b>			

A.3	<p>Predisposizione di adeguate strategie afferenti alle modalità con cui si intende promuovere la frequentazione e la partecipazione dei cittadini, di realtà pubbliche e del privato nonché un programma di attività destinato al <i>reputation building</i> e al posizionamento strategico del MU.D.I.T. nelle reti turistiche (<b>sino a un massimo, comunque, di punti 4</b>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Piano promozionale in favore dei cittadini realtà pubbliche e del privato: se presente, <b>2 pt.</b></li> <li>▪ Piano promozionale destinato al <i>reputation building</i> e al posizionamento strategico: se presente, <b>2 pt.</b></li> </ul> <p><i>(relazionare puntualmente su quanto sopra, se previsto)</i></p>		Max 4
<b>Monitoraggio e Valutazione delle attività: max 4 pt.</b>			
A.4	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Predisposizione di un programma di controllo della qualità con sistemi di autovalutazione delle attività svolte e quindi di misurazione dei risultati raggiunti: se presente, <b>2 pt.</b></li> <li>▪ Predisposizione di strumenti per permettere la valutazione dei servizi - in termini di efficacia e gradimento - da parte dei fruitori: se presente, <b>2 pt.</b></li> </ul> <p><i>(relazionare puntualmente su quanto sopra, se previsto)</i></p>		Max 4
<b>B. QUALITA' DEL SERVIZIO SOCIO-CULTURALE OFFERTO</b>		<b>da 0 a max 36 pt.</b>	
		<b>(D)</b>	<b>(T)</b>
<b>Programmazione culturale e attrattività sociale e turistica: max 20 pt.</b>			
B.1	<p>Livello di diversificazione della programmazione culturale nonché grado di originalità e innovazione, anche in chiave di promozione strategica.</p> <p><i>(Relazionare puntualmente su tipologie, contenuti da proporre, frequenza/tempistiche/stagionalità, risorse da coinvolgere, risultati attesi, altro...)</i></p>	Max 20	
<b>Welfare culturale e accessibilità: max 10 pt.</b>			
B.2	<p>Livello di orientamento al <i>welfare</i> culturale e di comunità attraverso strategie di integrazione e inclusione sociale (<b>sino a un massimo, comunque, di punti 10</b>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Predisposizione di attività dedicate a specifiche categorie di utenti: se presente, <b>5 pt.</b></li> <li>▪ Previsione di riduzioni e/o esenzioni dedicate: se presente, <b>5 pt.</b></li> </ul>		Max 10

	(relazionare puntualmente su quanto sopra, se previsto)		
<b>B.3</b>	<b>Coinvolgimento di soggetti terzi: max 6 pt.</b>		
	Capacità di fare rete con le associazioni e gli enti del terzo settore appartenenti al territorio e operanti nei settori di riferimento (cultura, promozione del territorio, altro...) e livello di collaborazione con istituzioni, fondazioni e/o altri enti pubblici e privati operanti nello stesso ambito di riferimento ( <b>sino a un massimo, comunque, di punti 6</b> ): <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rete/conessioni con associazioni ed E.T.S. del territorio: se presenti, <b>3 pt.</b></li> <li>▪ Collaborazioni con istituzioni, fondazioni e/o altri del settore: se presenti, <b>3 pt.</b></li> </ul> (relazionare puntualmente su quanto sopra, se previsto)		Max 6
		<b>50</b>	<b>30</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>		<b>80</b>	

7. Nella colonna **(T)** della predetta Tabella A. sono indicati i **Punteggi Tabellari** ovvero i punteggi il cui coefficiente è attribuito o non attribuito in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto indicato e/o richiesto al relativo criterio o sub-criterio.

Per i criteri e i sub-criteri *de quo* il cui valore massimo è indicato nella colonna **(D) Punteggi Discrezionali** – non trattandosi di punteggi desumibili automaticamente e in valore assoluto ma, per l'appunto, riconducibili all'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice – sarà attribuito un punteggio, nell'arco del range di valore individuato per ogni sub-criterio, attraverso la media aritmetica del punteggio attribuito da ogni singolo componente della Commissione giudicatrice appositamente istituita. Tale punteggio sarà determinato impiegando il metodo di attribuzione discrezionale del coefficiente ovvero applicando al valore massimo attribuibile al singolo sub-criterio un coefficiente, variabile da zero ad uno, definito sulla base dei criteri metodologici e della scala di giudizi di seguito indicati:

<b>TABELLA PROGRESSIONE COEFFICIENTI</b>		
<b>GIUDIZIO</b>	<b>COEFFICIENTE</b>	<b>CRITERIO METODOLOGICO</b>
<b>ELEMENTO NON INDICATO</b>	0,00	Non valutabile
<b>NON ADEGUATO</b>	0,20	Indicazione e/o descrizione ritenute non adeguate e/o che denotano la non rispondenza della proposta rispetto al tema oggetto di valutazione
<b>PARZIALEMENTE ADEGUATO</b>	0,40	Indicazione sintetica e/o che presenta alcune lacune e/o non del tutto rispondente/adequata alle finalità che con l'Avviso s'intendono raggiungere

<b>ADEGUATO</b>	0,60	Indicazione completa ma appena esauriente, sufficiente ovvero non del tutto completa rispetto alle finalità che con l'Avviso si intendono perseguire
<b>BUONO</b>	0,80	Indicazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi rappresentati alle finalità che con l'Avviso si intendono perseguire
<b>OTTIMO</b>	1,00	L'indicazione risulta completa ed esauriente; i contenuti esposti sono ben definiti, qualificanti e rispondenti in pieno alle finalità che con l'Avviso si intendono perseguire

**8. OFFERTA ECONOMICA pt. max 20/100:**

sarà attribuito il punteggio di 20 (venti) punti al canone offerto corrispondente all'importo più elevato tra tutte le offerte pervenute e ammesse.

Per l'attribuzione del punteggio alle altre offerte economiche - con valore del canone offerto più basso rispetto alla precedente - sarà applicata la seguente formula aritmetica:

$$P_i = \frac{P_{max} (20) * O_i}{O_{max}}$$

Dove:

**P<sub>i</sub>**: punteggio da attribuire all'offerta in esame;

**P<sub>max</sub>**: punteggio massimo attribuibile (20 punti);

**O<sub>max</sub>**: offerta migliore;

**O<sub>i</sub>**: offerta in esame;

Il punteggio ottenuto dalla suddetta formula sarà arrotondato alla seconda cifra decimale per eccesso o per difetto, a seconda che la terza eventuale cifra decimale sia rispettivamente superiore a 5 o inferiore a 5.

**9.** Nel caso in cui due o più Soggetti ottengano il medesimo punteggio complessivo, sarà collocato primo in graduatoria il Soggetto concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio tecnico (riferito dunque all'Offerta Tecnica).

Qualora permanga l'*ex aequo* anche per i punteggi attribuiti all'Offerta Tecnica, la Commissione procederà a individuare il Soggetto concorrente, da collocare come primo classificato in graduatoria, mediante sorteggio pubblico – ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

**10.** La concessione è comunque subordinata all'approvazione della graduatoria definitiva, nonché all'accertamento dei requisiti richiesti nel presente Avviso; delle dichiarazioni rese in sede di Offerta Tecnica da parte del Concessionario, quali impegno e garanzia; della insussistenza di cause ostative in capo al potenziale concessionario, primo classificato.

Qualora dall'accertamento risulti la non corrispondenza delle autodichiarazioni o l'esistenza di una delle cause ostative di cui alla normativa vigente, si provvederà all'annullamento del

provvedimento di concessione e si procederà con l'affidamento della concessione in favore del secondo classificato in graduatoria, se presente.

11. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di avviare le procedure di valutazione di cui al presente articolo e di affidare la concessione in oggetto, anche in presenza di una sola offerta valida - purché ritenuta conveniente e congrua - ovvero di non aggiudicarla qualora nessuna offerta dovesse risultare soddisfacente.
12. Sino alla Determina di concessione, propedeutica alla sottoscrizione di apposito atto convenzionale tra l'Amministrazione comunale e il Soggetto assegnatario, la partecipazione al presente Avviso e l'eventuale inserimento in graduatoria non comporta alcun obbligo a carico dell'Ente in ordine alla concessione in uso del polo culturale in oggetto.

## Articolo 10

### TRATTAMENTO DATI - GDPR

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (General Data Protection Regulation o GDPR), i dati trasmessi verranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti richiedenti la concessione in gestione di cui al presente Avviso Pubblico.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione e dell'affidamento della gestione di cui al presente Avviso, pertanto l'eventuale mancato conferimento delle informazioni comporta l'esclusione dalla procedura.
3. Nello specifico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (General Data Protection Regulation o GDPR) e del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., si informa che:
  - titolare del trattamento è il Comune di Taranto, con sede in Palazzo di Città, Piazza Municipio, 1 – 74121 Taranto (PEC: [protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it), Centralino 099 4581111);
  - responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente della Direzione Cultura, Sport ed Eventi – Comune di Taranto, dott. Francesco Murianni;
  - il responsabile della Protezione dei Dati è raggiungibile al seguente indirizzo email: [dpo@comune.taranto.it](mailto:dpo@comune.taranto.it);
  - i dati saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al presente avviso;
  - il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali;
  - l'interessato potrà esercitare i suoi diritti ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2016/679.

## Articolo 11

### PUBBLICITÀ - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

1. Il presente Avviso è reperibile, unitamente alla modulistica, sul sito internet del Comune di Taranto [www.comune.taranto.it](http://www.comune.taranto.it) – sezione **Avvisi**.

2. Le comunicazioni e/o le informazioni relative alla presente procedura – compresi i chiarimenti forniti dall’Amministrazione rispetto a eventuali FAQ – avverranno unicamente tramite pubblicazione nell’apposita sezione del sito internet del Comune di Taranto [www.comune.taranto.it](http://www.comune.taranto.it). Tutte le comunicazioni della procedura in parola pubblicate sul sito internet istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
3. Per informazioni e approfondimenti, si prega di contattare la Direzione all’indirizzo mail: [culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it). Ogni eventuale richiesta di chiarimento (**FAQ**) dovrà pervenire – esclusivamente in modalità telematica al sopra menzionato indirizzo di posta elettronica – entro e non oltre il sesto giorno precedente al termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione. I chiarimenti forniti dall’Amministrazione rispetto a eventuali FAQ verranno resi pubblici – con le modalità di cui al precedente comma 2 – **entro un termine non inferiore a tre giorni** dal termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione.

<b>Articolo 12</b>
--------------------

<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>
--------------------------------------

1. Ai sensi dell’art. 5 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è Palma Andrisani - Istruttore Inform. Ammin. cat. C/1 - incardinata presso la Direzione Cultura, Sport ed Eventi del Comune di Taranto, tel. 099.4581726, mail PEO [palma.andrisani@comune.taranto.it](mailto:palma.andrisani@comune.taranto.it).

<b>Articolo 13</b>
--------------------

<b>DOCUMENTAZIONE DI GARA</b>
-------------------------------

1. La documentazione di gara comprende:
  - a. Allegato 1. Avviso;
  - b. Allegato 2. Schema di Convenzione;
  - c. Allegato 3. Dotazione tecnol. e funzionale;
  - d. modulistica:
    - ✓ Allegato 1.A\_Modello Istanza di Partecipazione;
    - ✓ Allegato 1.B\_Modello Offerta Economica.